



DIGESTORI PERIODICI PER UMIDO INDIFFERENZIATO DAGLI INERTI NON NOBILI

Il MARCOPOLO GROUP con le Società PAN... ha elaborato/brevettato una decina di progetti MES-BAP&BH (patent) Marcopolo Ecotone System Bioreattore Anaerobico Periodico denominato Biomethane/Humus – ZERO SCARTI, trattasi di digestori periodici annuali con produzione piatta di energia elettrica, energia termica, biometano, compost.

Una vera novità che con costi contenuti sopperisce alla discarica e sopperisce a quegli impianti (termovalorizzatori – selezionatori – compostaggi) che fino ad oggi non hanno risolto i problemi, anzi li hanno moltiplicati con: odori, inquinamenti e costi non più sostenibili.

Il BAP&BH è la soluzione perenne (centinaia d'anni) con semplicità! Con bassi costi! E finalmente lavorano i microbi!

Questi impianti sono dimensionabili da 50.000 a 500.000 abitanti e da realizzare vicino alle città per avere maggiori benefici.



VANTAGGI:

- 1.** Nelle aree turistiche ed isole si risolve il problema dello stravolgimento nella produzione di rifiuti sia in quantità sia in qualità a causa del turismo che aumenta e diminuisce nei diversi periodi dell'anno, nelle grandi città e/o aree industriali recupera i terreni delle fabbriche in dismissione, soprattutto quelle insalubri (petrolchimiche, chimiche, siderurgiche, ecc.);
- 2.** si evita la produzione di percolato da depurare che causa difficoltà-costi-rischi, cosicché il poco percolato prodotto diventa liquido di processo;
- 3.** si possono ritirare precise quantità di liquami organici zootecnici e agroindustriali per costituire il liquido di processo eliminandone i costi di depurazione;
- 4.** si ottiene uno stabile e continuato approvvigionamento energetico per gli autoconsumi, sia elettrico che termico;
- 5.** si evitano le conseguenti negatività delle discariche che vanno dal degrado paesaggistico, all'inquinamento dell'atmosfera, del sottosuolo, dei corsi fluviali e del mare, nonché si evitano i post mortem di 30 anni ...;
- 6.** si supera il vecchio concetto degli inceneritori, dei compostaggi aerobici e delle selezioni spinte;
- 7.** costruendo uno o più BAP&BH attorno alla città si evitano i trasporti dei rifiuti all'esterno presso discariche sempre più lontane con i mezzi e il personale dedicati alla raccolta che generano altissimi costi per le comunità;
- 8.** si evita la realizzazione dei grandi centri di smaltimento rifiuti che riceverebbero nella propria area di smaltimento dei rifiuti provenienti da altre comunità distanti centinaia di km; questo in un'ottica di decentralizzazione e di valorizzazione del rifiuto pilotato in prossimità dell'area di produzione ed in filiera corta tra un massimo di 50-70 km;
- 9.** per il suo collocamento ideale favorisce il recupero di aree industriali dismesse o da dismettere;
- 10.** minimo impatto ambientale (si inserisce nel paesaggio come un'oasi di verde in quanto i 10/12 della superficie sono coltivati in verde);
- 11.** redditività (si arriva fino al massimo del recupero del biogas disponibile con costi minimi di investimento, nonché si recupera il 100% degli inerti di valore a fine ciclo);
- 12.** creazione di posti di lavoro permanenti circa 16 addetti interni (in aggiunta al favorire attività indotte e di generare attività agricole, quali serre, coltivazioni, ecc.);
- 13.** elevato grado di accettabilità (non si emette alcun odore, non si disperdono con il vento nei campi vicini carte e plastiche, no uccelli dipendenti dai rifiuti e minimo impatto visivo cosicché non vi sia disturbo per la comunità);
- 14.** produzione di energia elettrica e metano verde per alimentare in situ, con apposito distributore, i veicoli a metano ed elettrici dell'area ed in transito.